

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 906)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **SEGNANA, DALVIT, BERLANDA e ROSATI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 FEBBRAIO 1973

Estensione dei benefici previsti dalla legge 2 aprile 1958, n. 364,
a tutti i cittadini della provincia di Trento

ONOREVOLI SENATORI. — La legge 2 aprile 1958, n. 364, ha riconosciuto la qualifica di combattente e quindi i relativi benefici agli alto-atesini che durante l'ultima guerra mondiale prestarono servizio nelle forze armate germaniche o nelle formazioni armate da esse organizzate. La legge prevede pure che degli stessi beneficiassero le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo (Belluno) e di Tarvisio (Udine) e nei comuni di Santa Orsola e Luserna della provincia di Trento.

In occasione della discussione della legge non si tenne conto di un certo numero di cittadini della provincia di Trento che prestarono pure servizio nelle formazioni organizzate dell'esercito germanico.

È da ricordare che dopo l'8 settembre 1943 le provincie di Bolzano e di Trento furono di fatto incorporate nel Reich germanico e furono assoggettate alle leggi di quello stato. I cittadini in età di leva furono di conseguenza precettati ed arruolati nelle forma-

zioni militari germaniche, come può essere attestato dalla abbondante documentazione esistente.

Si può affermare quindi che per un motivo di giustizia appare logico che si debba eliminare la disparità di trattamento in atto fra i reclutati altoatesini e quelli trentini. Non è infatti concepibile che di determinati benefici godano gli ex militari della provincia di Bolzano e rimangano esclusi i cittadini della provincia di Trento che fecero parte delle stesse formazioni militari.

Tutto ciò premesso, sembra giusto che le norme della legge 2 aprile 1958, n. 364 vengano estese anche ai cittadini di tutta la provincia trentina e non solo a quelli dei comuni di Luserna, Sant'Orsola, Palù, Frassilongo e Fierozzo (questi ultimi facenti parte antecedentemente del comune di Sant'Orsola).

Considerate le aspettative di un gruppo di cittadini che ritengono ingiusto il trattamento subito, ci pregiamo di presentare l'unito disegno di legge e confidiamo nell'approvazione degli onorevoli senatori.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

Le norme, di cui alla legge 2 aprile 1958, n. 364, sono estese ai cittadini dei rimanenti comuni della provincia di Trento, che si trovino nelle condizioni previste dalla legge stessa.